

“IO AMO PIACENZA PERCHÉ”

CONCORSO APERTO A SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE



I tre partner dell'iniziativa
L'azienda Costantini e l'associazione
“Progetto Vita” insieme al quotidiano Libertà



Io amo Piacenza perché qui sono le mie radici più profonde e i miei affetti più cari. Il suo territorio è uno scrigno

ENRICA GAMBAZZA
(direttore Cna)



Io amo Piacenza perché ho conosciuto chi mi ha fatto comprendere i valori dell'amicizia

ELSA BOEMI
(com. Polizia municipale)



Io amo Piacenza perché qui, 47 anni fa, ho conosciuto l'uomo che ha reso felice la mia vita

PIERA COSTANTINI
(nonna)



Io amo Piacenza perché sono tanti i cittadini che vanno in bicicletta per le sue strade e le sue belle piazze

ROSANNA RASCHIANI
(imprenditrice)



Io amo Piacenza perché è ricca di fascino, di quel fascino discreto che non ti abbaglia ma ti seduce

ANNAMARIA OLATI
(com. Polizia provinciale)



Io amo Piacenza perché è una città che si fa amare solo da chi ha la pazienza di scoprirla

LUCIA GALEAZZI
(segretaria Cisl Scuola)



Io amo Piacenza perché è la Primogenita e non lo dimentica. La amo perché ha i defibrillatori

NICOLETTA BRACCHI
(responsabile Telelibertà)

Una giuria speciale per un'occasione speciale. Il concorso Io amo Piacenza perché compie il suo secondo giro di pista. Giuria speciale, questa seconda, perché tutta al femminile, visto che si è tenuta nella settimana dell'8 marzo. Alla sede della Costantini, l'impresa piacentina in strada dell'Orsina che festeggia oggi il suo primo mezzo secolo di vita, si sono ritrovate a supervisionare i lavori degli scolari e delle scolare di Piacenza 8 giudici "rosa". Capitanata della squadra, ormai roduta da quasi due mesi di lavori, Annarita Alloesio, consorte del prefetto di Piacenza Antonino Puglisi.

Al suo fianco tante donne: Elsa Boemi, comandante della Polizia municipale di Piacenza, Nicoletta Bracchi, dirigente di Telelibertà, Piera Costantini (famiglia Costantini, nei panni ufficiali di nonna di due bei nipotini), Lucia Galeazzi, segretaria generale Cisl Scuola, Enrica Gambazza, direttore della Cna di Piacenza, Anna Olati, comandante della Polizia provinciale e Rosanna Raschiani, imprenditrice. Sono tanti i lavori arrivati per questa seconda tornata dalle scuole piacentine.

Tanti componimenti, tanti disegni (ricordate: vanno presentati su foglio formato A4). Un turbinio di colori, di emozioni, che non hanno lasciato indifferenti le nostre giurate. Solo nei prossimi giorni sarà possibile conoscere i risultati dell'ultima seduta. La terna dei vincitori sarà resa nota nei tre giorni di sabato di marzo che ancora mancano, con altrettante uscite su Libertà. Per ora, ciò che si può anticipare, è la grande emozione delle giurate, il cui esame dei lavori si è svolto sotto

Sotto l'altra metà del cielo la sfida d'amicizia e solidarietà

Giuria tutta al femminile per supervisionare i lavori delle 18 classi in gara



Un giuria speciale, formata da sole donne, per la settimana dell'8 marzo. Qui sopra, Costantini, Alloesio, Bracchi



A sinistra la presidente di giuria Annarita Alloesio mostra uno dei lavori. A destra gli organizzatori Dario Costantini e Daniela Aschieri (foto Lunini)



l'occhio attento dei due organizzatori dell'iniziativa, Dario Costantini e Daniela Aschieri, cardiologa, presidente dell'associazione Progetto Vita. «E' un'esperienza molto bella - dice Lucia

Galeazzi - da insegnante so perfettamente quale atmosfera avrà accompagnato i bambini nella creazione. E' bello vedere in quanti hanno riflettuto sul tema del concorso». La presidente Annarita

Alloesio: «Si sta rivelando un'esperienza unica, già dal primo appuntamento. Per me è una vera gioia esser qui oggi, occasione che mi ha permesso di conoscere anche tante donne di

Piacenza». «Abbiamo visto i lavori dei bimbi - Rosanna Raschiani, imprenditrice - quanto hanno lavorato insieme alle loro insegnanti». Le tre classi vincitrici della precedente tornata di

giuria, oltre ad attestati e gadget, hanno già ricevuto le lezioni in classe di Progetto Vita. «In questo percorso speciale - spiega la dottoressa Aschieri - faremo anche un corso per le maestre di primo soccorso e di distruzione delle vie aeree».

Di seguito l'elenco delle classi (e delle scuole) che hanno partecipato alla seconda puntata del concorso: prima B (De Gasperi), seconda A (De Gasperi), seconda B (De Gasperi), quinta B (De Gasperi), terza A (Giordani), quarta A (Giordani), quinta A (De Amicis), quinta B (De Amicis), prima di Sant'Antonio, terza B (Borgonovo), terza A (Mazzini), quinta A (Giordani), quarta B (De Gasperi), la multi-classe di Pecorara, terza A (Don Minzoni), prima D (Pezzani), quarta A (Roveleto), prima A (Vittorino).

Simona Segalini